



Piano Triennale Offerta Formativa

IC "TRICARICO"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "TRICARICO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6230 del 30/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/11/2021 con delibera n. 15

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Valutazione degli apprendimenti

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola, il territorio, la popolazione scolastica

L'I.C.S. di Tricarico comprende le scuole del Comune di Tricarico e di Calciano: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, con un numero totale di 339 alunni.

La crisi economica di quest'ultimi anni si è tradotta in una nuova fase di emigrazione, soprattutto giovanile. Tricarico e Calciano stanno registrando importanti cali demografici, sia per le partenze sia per il calo delle nascite, con conseguente invecchiamento della popolazione residente. Tutto ciò si traduce in una costante diminuzione della popolazione scolastica e perdita di servizi sociali. A Calciano ci sono solo pluriclassi.

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|------------------|------|------|-------|------|------|------|
| | | | (nov) | | | |
| TRICARICO classi | 27 | 28 | 21 | 18 | 18 | 17 |
| CALCIANO classi | 5 | 6 | 3 | 3 | 4 | 4 |

Il tessuto sociale di Tricarico (circa 5600 ab) è abbastanza coeso e non emergono situazioni di pesante disagio economico e socio-familiare. Nonostante qualche ridimensionamento, Tricarico continua ad essere un paese di riferimento per le comunità del circondario. Il territorio è particolarmente ricco di beni culturali (musei, chiese, conventi, aree archeologiche) e di servizi (scuole, biblioteca, auditorium comunale, banche, ospedale, centro di riabilitazione, case di riposo e parrocchie, palestre, caserma di carabinieri). Numerose

sono le associazioni di volontariato e culturali.

A Calciano (meno di 800 abitanti) ci sono, oltre alle scuole, l'ufficio postale e il distretto sanitario, la stazione dei carabinieri, le parrocchie e qualche associazione culturale.

Il territorio ha attività commerciali, artigianali e soprattutto agricole, con qualche nuova esperienza di agricoltura biologica. A Tricarico, anche il turismo sta creando qualche nuova opportunità di lavoro.

La mancanza di infrastrutture e di aziende, il calo demografico e l'invecchiamento della popolazione costituiscono un ostacolo allo sviluppo economico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA, RISORSE MATERIALI E PROFESSIONALI

| | |
|--|---|
| | Plesso principale |
| NOME | ISTITUTO COMPRENSIVO TRICARICO |
| Codice | MTIC82100B |
| Indirizzo direzione e amministrazione | VIALE REGINA MARGHERITA, 89 - 75019 TRICARICO |
| Telefono/fax | +39 0835 723226 |
| Email | Segreteria: mtic82100b@istruzione.it PEC: mtic82100b@pec.istruzione.it |
| Sito Web | http://www.ictricarico.gov.it/ |

| ORDINE di SCUOLE | plesso | codice | indirizzo |
|----------------------|-----------|--------------|-------------------------|
| SCUOLA DELL'INFANZIA | "Marconi" | MTAA8210103A | VIA MARCONI - TRICARICO |

| | | | |
|---------------------|--------------------|------------|---|
| | "Borgo S. Maria" | MTAA821018 | BORGO S. MARIA - TRICARICO |
| | "Via Roma" | MTAA82105C | VIA ROMA - CALCIANO |
| SCUOLA PRIMARIA | "Centro" | MTEE82101D | VIALE REGINA MARGHERITA, 89 - TRICARICO |
| | "Borgo S. Maria" | MTEE82102E | BORGO S. MARIA - TRICARICO |
| | "Via Roma" | MTEE82104L | VIA ROMA - CALCIANO |
| SCUOLA SEC. I grado | "Rocco Scotellaro" | MTMM82101C | VIA F.LLI CERVI - TRICARICO |
| | "Via Roma" | MTMM82103E | VIA ROMA - CALCIANO |

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Tricarico è nato nel 2008/09 dalla fusione della Direzione Didattica "Mons. Raffaello delle Nocche" e la Scuola Media "Rocco Scotellaro" di Tricarico. A questa erano associate la scuola dell'infanzia, la scuola elementare e la scuola media di Calciano, passate all'Istituto Comprensivo di Salandra nell' a. s. 2015/16 e tornate a far parte di questo istituto nel 2018/19.

Dall'anno scolastico 2017/18, l'Istituto Comprensivo ha un dirigente scolastico reggente.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|------------|------------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Informatica | 1 |

| | | |
|---------|-------|--|
| Servizi | Mensa | |
|---------|-------|--|



| | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|-----|
| Attrezzature multimediali | Pc e tablet presenti nei laboratori | 110 |
| | LIM | 3 |

| APPROFONDIMENTO | TRICARICO |
|--|--|
| SCUOLA DELL'INFANZIA Marconi | dispone di 6 aule di cui 4 destinate ad accogliere gli alunni delle sezioni e 2 a spogliatoio e deposito, un grande atrio comune che viene utilizzato per le attività didattiche e di accoglienza, uno spazio esterno recintato, idoneo a svolgere attività ludiche all'aperto. È dotata di sufficienti attrezzature didattiche e ludico-ricreative. |
| Borgo S. Maria | dispone di 4 aule, 2 delle quali sono riservate agli alunni delle sezioni, una per le attività motorie e una per attività varie. All'esterno si trova un giardino protetto da recinzione. È dotato di sufficienti attrezzature didattiche e ludico-ricreative. |
| SCUOLA PRIMARIA Centro | ospita gli uffici di Direzione e di Segreteria. È provvista di una palestra per l'espletamento delle attività motorie, ma poiché necessita di interventi strutturali, è inagibile. Dispone di uno spazio per il refettorio scolastico che risulta però insufficiente ad accogliere tutte le scolaresche. È dotato di un'aula adibita a laboratorio informatico e di una sala-laboratorio per attività multimediali, nonché di una sala di lettura. Ha subito una ristrutturazione nell'anno 2016/17. Attualmente, l'edificio rimane chiuso per ulteriori lavori. Le classi (n. 6 aule) vengono ospitate nel plesso della scuola secondaria, in via F.lli Cervi. |
| S. Maria | è ubicato in una posizione più decentrata, ristrutturato nell'anno scolastico 2004/2005, è costituito da sette aule non molto ampie, di cui 2 sono destinate alla scuola primaria e una all'infanzia, e da un grande atrio, spesso utilizzato per varie attività. Dispone di una sala di lettura e |



| | |
|---|--|
| | <p>di un laboratorio multimediale.</p> |
| <p>SCUOLA SEC. I grado VIA F.LLI CERVI</p> | <p>L'edificio, decentrato, è inserito nei nuovi quartieri abitati prevalentemente da famiglie giovani.</p> <p>Sono state effettuate alcune ristrutturazioni per renderlo più rispondente alla normativa vigente in materia di sicurezza e di servizi igienici.</p> <p>Ultimamente è stata inaugurata una nuova palestra (spazio polivalente coperto utilizzabile per attività di educazione motoria e attività sportive, non utili). La progressiva diminuzione del numero degli allievi negli anni ha reso, comunque, disponibili diversi ambienti che sono stati trasformati in aule per i laboratori e per la biblioteca (con una dotazione di oltre mille testi specializzati per i preadolescenti e di centinaia di volumi soprattutto di didattica e psicologia dell'età evolutiva). La La Scuola Secondaria di I grado ha n.6 aule al primo piano.</p> <p>L' edificio dispone inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none">- laboratorio di informatica (con attrezzature appena rinnovate);- palco attrezzato per rappresentazioni teatrali;- tre aule con L.I.M. - una sala insegnanti - aula per i portatori di abilità diverse. |
| | <p>CALCIANO</p> <p>Il plesso scolastico di Calciano comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado ed è ubicato in via Roma.</p> <p>Gli spazi, tutti al pianterreno, sono adibiti a:</p> <ul style="list-style-type: none">n. 2 aule per la scuola primaria;n. 1 aula per la scuola secondaria;n. 1 refettorio;1 aula con L.I.M. e fotocopiatrice;un ampio salone per drammatizzazioni e spettacoli;n. 3 servizi;una sala insegnanti. <p>La scuola dell'infanzia consta di un salone ingresso, utilizzato per attività ludiche e drammatizzazioni, una sezione, un bagno per i bambini, un</p> |



ripostiglio, una cucina e il refettorio.

RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---------------|----|
| DOCENTI | 55 |
| PERSONALE ATA | 18 |

La maggior parte dei docenti dell'IC Tricarico gode di un contratto a tempo indeterminato, molti di essi risiedono nei Comuni in cui operano o nei dintorni: ciò garantisce una certa stabilità e continuità didattica nella scuola.



ISTITUTO COMPRENSIVO TRICARICO

Viale Regina Margherita, 89 - 75019 TRICARICO MT - Tel/fax 0835 723226

C.F. 93045080772 - C.M. MTIC82100B -Sito web – www.ictricarico.edu.it e-mail:

mtic82100b@istruzione.it mtic82100b@pec.istruzione.it

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO
TRIENNALE DELL'OFFERTAFORMATIVA, TRIENNIO 2022/23, 2023/24,2024/25,**

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 MARZO 2009, n.89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, n. 133;
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;
- la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;
- l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, che prevede: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- i decreti 59-60- 61-62-63-64-65-66, attuativi della Legge 107/2015;

- Nota 21627 del 14 settembre 2021 - Sistema Nazionale di Valutazione – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- del Piano Annuale d'Inclusione;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione;
 - degli esiti degli alunni in termini di apprendimento e di comportamento, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;
 - degli esiti degli studenti così come rilevati nella scheda della certificazione delle competenze alla fine della V classe di scuola primaria e della III classe di scuola secondaria di I grado, in ordine a quanto previsto in termini di traguardi finali di apprendimento e di competenze dalle Indicazioni Nazionali 2012;
 - delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per lo sviluppo delle competenze disciplinari e metodologiche e relative all'inclusione e all'integrazione degli alunni con BES, nonché alle strategie per la prevenzione ed il contrasto al bullismo ed al cyberbullismo

ATTESO CHE

l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di innovazione che stanno interessando la scuola attraverso l'esigenza di costruire percorsi funzionali a far conseguire agli allievi le competenze chiave richieste dalla Comunità europea (Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012) che orientano verso pratiche didattiche stimolanti e strutturate su molteplici percorsi attraverso la valorizzazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);

- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

RITENUTO

che il successo formativo degli alunni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, è un obiettivo che coinvolge responsabilmente l'intera comunità scolastica professionale nell'intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo di tutti gli alunni nel pieno rispetto dei bisogni educativi comuni e personalizzati;

CONSIDERATO CHE

- A) il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- B) per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

ATTO DI INDIRIZZO

AL COLLEGIO DEI DOCENTI ORIENTATIVO DELLA PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE E DEI PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI RELATIVAMENTE AL TRIENNIO 2022/25

PRINCIPI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2022/2025

Il POF triennale sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con i commi 1-4 dell'art.1 della L.107/2015, che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche.

La progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata ed extracurricolare dovrà avere un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, con lo scopo di migliorare

la performance degli studenti nelle prove, ridurre la varianza tra le classi e aumentare la correlazione tra i voti di classe e i punteggi nelle prove Invalsi, attraverso una didattica

costantemente fondata sullo sviluppo delle competenze e finalizzata alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini e all'orientamento di ciascuna persona.

PROGETTAZIONE CURRICULARE

Il Collegio dei Docenti, esercitando l'autonomia di ricerca e sperimentazione, continuerà nel lavoro di aggiornamento del Curricolo verticale dell'Istituto che descrive le linee dell'azione didattica dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, basato sull'armonizzazione tra le "Indicazioni nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di Istruzione"(DM n. 254, 16/11/2012)e successive integrazioni (documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", Nota MIUR 01.03.2018, prot. n. 3645)e la "Certificazione finale delle competenze" al termine della classe quinta di Scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione (DM n.742 del 3/10/2017).

Nello specifico attraverso la realizzazione del PTOF si dovranno:

- § **elaborare percorsi didattici specifici e con prove autentiche** per sviluppare e/o acquisire le competenze di cittadinanza da integrare nella programmazione curricolare;
- § **monitorare le attività del POF triennale**, per adeguare la progettazione ed introdurre eventuali interventi correttivi, attraverso la realizzazione di prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi;
- § **progettare compiti di realtà/UDA** coerenti con la valutazione e la certificazione delle competenze, alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado primo ciclo di istruzione;
- § **promuovere attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale** nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, volte anche a favorire le potenzialità espressive e comunicative delle bambine e dei bambini (Art. 9 D.Lgs n. 60/2017) e nella scuola secondaria di primo grado in continuità con i percorsi di apprendimento della scuola primaria, nella progettazione curricolare, attraverso pratiche laboratoriali, anche trasversali alle discipline e integrato dalla conoscenza storico critica del patrimonio culturale, mediante esperienze concrete (Art. 10 D.Lgs n. 60/2017);
- § **favorire il lavoro tra pari**, attraverso i social network e il web, per realizzare progetti e percorsi comuni, tra allievi anche di diverse nazioni;
- § **programmare laboratori didattici di potenziamento** disciplinare, interdisciplinare e delle competenze di base, anche in relazione agli esiti delle prove INVALSI;
- § rendere ancora più efficaci ed efficienti le **modalità di comunicazione** all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- § **valorizzare la didattica a distanza**, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a gare e a certamina, per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- § svolgere **l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica**, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;
- § formare il personale docente per **implementare le competenze tecnologiche** acquisite

nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto. Inoltre, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, l'attività didattica di tutte le sezioni e classi dovrà prevedere:

- § **la massima cura degli stati emotivi** degli alunni fragili o con particolari situazioni di disagio socioeconomico e familiare.
- § **la massima diffusione delle competenze digitali** in tutti gli allievi per consentire il normale svolgimento di eventuali lezioni a distanza;
- § **La previsione di attività di continuità e di orientamento;**

INCLUSIONE

Chi entra nella scuola deve sentirsi accolto in quanto persona, in sé portatrice di valori, risorsa e arricchimento

per gli altri: tutti sono chiamati a un'assunzione di responsabilità nell'ottica dell'accoglienza, gli operatori scolastici (Dirigente, docenti, personale ATA), le famiglie e gli alunni in relazione alla loro età e sviluppo.

Ai fini del PTOF, i docenti programmano collegialmente e sviluppano l'azione didattica in base al Curricolo d'Istituto definendo linee comuni per la verifica e la valutazione in un'ottica inclusiva, mirata alla promozione della classe come gruppo, alla valorizzazione delle potenzialità di tutti e della pluralità delle intelligenze, adattando e innovando le metodologie in risposta ai bisogni educativi rappresentati da ciascuno.

ATTREZZATURE-LABORATORI - PIANO DIGITALE-TIC

Nel documento triennale bisognerà:

- § indicare le azioni volte a valorizzare gli spazi laboratoriali e le attrezzature didattiche esistenti
 - § pianificare e implementare i processi di digitalizzazione tecnologica e la progettazione didattica collegata alle TIC, soprattutto a supporto delle difficoltà di apprendimento (BES);
 - § favorire attività laboratoriali e processi di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici, in coerenza con le finalità del PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
- § promuovere ed individuare attività relative alle STEAM

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA

Il PTOF indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.



Alla luce di quanto premesso il PTOF 2022/25 dovrà essere così strutturato:

SEZIONE 1

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SEZIONE 2

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SEZIONE 3

L'OFFERTA FORMATIVA

- Insegnamenti attivati

SEZIONE 4

ORGANIZZAZIONE

- Organizzazione

Il Piano dell'offerta formativa triennale sarà approvato dagli organi competenti e pubblicato su "Scuola inchiaro" e sul sito web dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Elena LABBATE

*Documento firmato digitalmente ai
sensi del c.d.*

*Codice dell'Amministrazione Digitale e
normativa connessa*

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti generali

La posizione geografica di relativo isolamento per lontananza dai centri maggiori e la mancanza di concrete prospettive di lavoro che contribuisce a spopolare il territorio in cui ricadono le scuole di questo Istituto, influenzano sicuramente la vita dei residenti.

La Scuola è stata e deve, perciò, continuare ad essere:

- un importante strumento aggregante, la migliore occasione per promuovere momenti di socializzazione, educando alla convivenza civile, alla solidarietà, all'accoglienza e all'inclusione, prevenendo o arginando fenomeni di emarginazione, prepotenza o bullismo;
- un laboratorio di arricchimento culturale, per far emergere le attitudini degli alunni, offrendo loro l'opportunità di partecipare ad attività musicali, teatrali, sportive, artistiche e a concorsi di varia natura;
- un luogo dove sviluppare la consapevolezza della necessità di gestire al meglio le risorse ambientali e dove acquisire comportamenti corretti per prevenire malattie;
- un sistema organizzato, capace di valorizzare le risorse interne ed esterne.

L'Istituto intende offrire attività derivanti da positive e significative esperienze precedenti della nostra scuola, oltre che di offrirne di nuove, proposte da enti e associazioni del territorio, suggerite dalle famiglie o richieste da situazioni contingenti, oltre che per ottemperare alle indicazioni di legge.

Tutte si caratterizzano per il loro valore educativo. Alcune sono pluridisciplinari, alcune tendono a trasmettere e radicare i valori e le tradizioni locali, altre prevedono l'uso delle nuove tecnologie.

Data la presenza di alunni con bisogni educativi speciali, certificati e non, con riferimento alla

normativa vigente, si perseguirà la "politica dell'inclusione" con lo scopo di garantire il successo scolastico a tutti, rimodulando i piani didattici con la personalizzazione di obiettivi, strumenti e valutazioni.

Nella scelta delle attività da sviluppare, importanti sono le priorità emerse dalle attività di autovalutazione, sia per quanto concerne gli esiti degli alunni nell'Esame di Stato e nelle prove standardizzate, sia per la sentita necessità di una maggiore verticalità dei curricula disciplinari, la condivisione di progettazioni e metodi di valutazione. Fondamentale è l'acquisizione delle competenze-chiave europee e da qui anche la necessità di progettare e valutare per competenze.

La scuola, impegnata nel garantire il successo formativo, ritiene che migliorare i risultati degli alunni nelle prove INVALSI e negli esiti a distanza sia una priorità strategica. La rilettura e riprogettazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dei criteri di valutazione, nonché l'attivazione di percorsi di miglioramento e consolidamento, determinano la possibilità di incidere sull'innalzamento del livello di qualità dell'Istituto.

In dettaglio:

AREA ESITI

a) **risultati scolastici:** nonostante si registrino dei miglioramenti, tuttavia rispetto ai risultati attesi, rimane ancora basso il numero di alunni allocati nel livello medio-alto agli Esami di Stato e alto il numero di alunni che conseguono votazioni "basse".

| % STUDENTI DIPLOMATI PER VOTAZIONE CONSEGUITA | | | | | | |
|---|------|------|------|------|-----|------|
| <i>voto</i> | | | | | | |
| <i>a.s.</i> | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | LODE |
| 2015/16 | 25,9 | 22,4 | 32,8 | 13,8 | 3,9 | 1,3 |
| 2016/17 | 39,5 | 27,9 | 23,3 | 7,0 | 2,3 | / |
| 2017/18 | 32,7 | 30,9 | 25,5 | 5,5 | 5,5 | 5,5 |

| | | | | | | |
|-----------|-------|-------|-------|-------|-------|------|
| 2018/19 | 23 | 35 | 23 | 19 | / | / |
| 2019/20 | 14 | 34 | 14 | 26 | 12 | / |
| 2020/2021 | 18,36 | 22,44 | 24,48 | 16,36 | 10,20 | 8,16 |

b) risultati delle prove standardizzate nazionali: Il dato complessivo della scuola è mediamente allineato a quello nazionale; risulta migliorato il cheating ma si rileva molta variabilità tra le classi. Inoltre:

- anche se è aumentata la percentuale di alunni allocati nel livello 5 (livello alto), una % piuttosto elevata di studenti si colloca comunque nei livelli 1-2 (livello basso).
- Il contesto di appartenenza dei ragazzi gioca un ruolo importante sui livelli di apprendimento conseguiti: l'indice di background familiare degli studenti è medio-basso;
- occorre tener anche conto dei due anni di pandemia e che l'anno 2019-20 le prove INVALSI non sono state svolte;
- si ritiene pertanto opportuno riconfermare questa priorità e il traguardo di miglioramento degli esiti anche per il prossimo triennio 2022-2025.

PRIORITA' E TRAGUARDI

| |
|---|
| RISULTATI SCOLASTICI |
| <p>Priorità Garantire a tutti gli alunni l'acquisizione di solide abilità di base per un maggiore successo formativo.</p> |
| <p>Traguardi Aumentare il numero di alunni allocati nel livello medio-alto negli esiti degli esami di stato.</p> |



RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Aumentare il numero di alunni allocati nel livello medio-alto nelle prove standardizzate.

Traguardi

Migliorare i risultati delle prove nelle discipline oggetto di verifica (in particolare in matematica e in inglese), diminuire la variabilità dentro e tra le classi e il cheating.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze sociali degli alunni

Potenziare le abilità di base

Traguardi

Raggiungere le competenze-chiave europee

Migliorare gli esiti degli studenti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

I docenti, analizzati bisogni, esigenze e priorità, si propongono di:

- leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti intervenendo affinché non si trasformino in disadattamento e abbandono;
- rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali in modo da contrastare lo svantaggio culturale e favorire il massimo sviluppo di ciascuno;
- ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione e di gestione positiva dei problemi legati alla conquista dell'identità personale;
- radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno utilizzando modalità più motivanti;
- considerare l'importanza delle relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe, nella scuola, nell'ambiente esterno e favorirle fra tutti i soggetti nella distinzione dei ruoli;
- avere attenzione alla persona: valorizzare senza mai omologare o deprimere, rispettare gli stili personali di apprendimento, incoraggiare e orientare, sostenere e condividere;
- adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (le abilità) come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli alunni in tutte le direzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia

- giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
 7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
 8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
 11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
 12. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 13. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
 14. definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il presente piano tiene conto dei risultati del R.A.V. (rapporto di autovalutazione) di Istituto, con l'indicazione delle priorità, dei traguardi e delle attività che si programmano.

| PERCORSO N. 1: Obiettivo miglioramento | |
|--|---|
| DESCRIZIONE PERCORSO | <p>Si ritiene necessario che i docenti della stessa disciplina confrontino i propri piani didattici, per concordare priorità, mutuare metodi, ottenere e dare suggerimenti. Importanti la stesura di rubriche di valutazione di competenze trasversali e la verifica finale.</p> <p>Inoltre si deve diffondere la cultura della valutazione oggettiva, riconoscendo le prove Invalsi come uno strumento strategico.</p> |
| OBIETTIVI di PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO | <p>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condividere in modo più concreto progettazione (obiettivi, contenuti) e valutazione (criteri, modalità e strumenti di verifica..) • Implementazione di dipartimenti di ambito • Implementare gli strumenti per le valutazioni delle competenze disciplinari e trasversali e di Ed. Civica <p style="text-align: center;">AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrare e condividere il curriculum in chiave verticale, rafforzare le competenze trasversali. • Consolidare ambienti di apprendimento innovativi attraverso percorsi di didattica laboratoriale e digitale. <p>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffondere la cultura della valutazione oggettiva. |

| | |
|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare percorsi di formazione in servizio sulle metodologie innovative; sulla didattica per competenze di base/trasversali, sulla didattica inclusiva e orientativa/orientante. |
| ATTIVITA' PREVISTE nel PERCORSO | |
| A. Laboratori formativi | |
| <p>A.1. Incontri periodici dei gruppi di lavoro Intersezione, Interclassi, dipartimenti, per la condivisione dei documenti elaborati</p> <p>A.2. Utilizzo della piattaforma Microsoft Teams e delle classi virtuali in modalità sincrona e asincrona anche in condizioni di normalità e assenza di emergenza sanitaria.</p> | |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | settembre 2022 giugno 2023 |
| Destinatari | Docenti |
| Responsabili | <ul style="list-style-type: none"> • docente responsabile delle attività di continuità • funzione strumentale area "Sostegno al lavoro dei docenti" |
| Soggetti coinvolti | docenti interni |

| | |
|-------------------------|---|
| Risultati attesi | <ol style="list-style-type: none"> 1. stesura di rubriche di valutazione di competenze trasversali (una per ogni ordine di scuola), condivise e modulate sulle diverse età degli alunni dei tre ordini di scuola 2. valutazione congiunta della validità dei percorsi attivati (indicazione competenza - scelta compito significativo - realizzazione attività - chiarezza e coerenza della rubrica). |
|-------------------------|---|

| B. DOCIMOLOGIA | |
|---|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | giugno 2023 |
| Destinatari | docenti |
| Responsabili | <ul style="list-style-type: none"> · funzione strumentale area "Gestione e monitoraggio del PTOF" · funzione strumentale area "Sostegno al lavoro dei docenti" |
| Soggetti coinvolti | consulenti esterni |
| Risultati attesi | <ol style="list-style-type: none"> 1. formazione di un gruppo di docenti in grado di analizzare i risultati delle prove Invalsi, individuando le criticità in modo da indicare le possibili soluzioni. 2. attivazione di incontri informativi con colleghi e genitori. |

| PERCORSO N. 2: Attrezziamoci! | |
|--------------------------------------|---|
| DESCRIZIONE PERCORSO | <p>Il percorso prevede:</p> <p>attività di recupero/potenziamento di competenze per gli alunni per migliorare gli esiti scolastici e i risultati nelle prove standardizzate nazionali, anche attraverso simulazioni e introduzione di esercizi tipo-invalsi nella pratica quotidiana e problem solving;</p> |

| | |
|---|---|
| | proposte di avvicinamento al C.L.I.L. . |
| OBIETTIVI di PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO | AMBIENTE DI APPRENDIMENTO <ul style="list-style-type: none"> • Innalzare le competenze di base in orario curricolare/extracurricolare a favore prioritariamente delle fasce deboli • Introdurre metodologie didattiche in grado di migliorare l'apprendimento. • Potenziare l'utilizzo di azioni didattiche con metodologie innovative: legate anche alla didattica mista da attuare nell'utilizzo della piattaforma d'Istituto Microsoft Teams – Argo, App di Google |
| ATTIVITA' PREVISTE nel PERCORSO | |
| 1.1 RECUPERO/POTENZIAMENTO competenze | |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | giugno 2022 |
| Destinatari | studenti |
| Responsabili | docenti delle discipline (Italiano, Matematica, Inglese) |

| | |
|---------------------------|--|
| Soggetti coinvolti | docenti interni |
| Risultati attesi | Riduzione del numero di alunni: <ol style="list-style-type: none"> 1. che vengono ammessi alla classe successiva (o agli esami di stato) in presenza di debiti formativi 2. che riportano la valutazione "6" agli esami di |

| | |
|--|--|
| | <p>stato</p> <p>3. che conseguono livelli bassi o valutazioni insufficienti alle prove INVALSI.</p> |
| 2.1 APPRENDIMENTO INTEGRATO | |
| <i>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</i> | giugno 2023 |
| <i>Destinatari</i> | Studenti |
| <i>Responsabili</i> | <ul style="list-style-type: none"> · docenti di inglese · funzione strumentale area "Sostegno al lavoro dei docenti" |
| <i>Soggetti coinvolti</i> | docenti interni |
| <i>Risultati attesi</i> | <p>miglioramento delle competenze linguistiche e delle abilità di comunicazione orale, attraverso la realizzazione di un congruo numero di attività con metodologia C.L.I.L., in ogni ordine di scuola, calibrate all'età degli alunni.</p> <p>Insegnamento della lingua inglese alla Scuola dell'Infanzia</p> |

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

| AREE di INNOVAZIONE | |
|---|--|
| <p>PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO</p> | <p>∅ I docenti utilizzano la Piattaforma Microsoft Teams sia per la Didattica Digitale Integrata che per elaborare e condividere materiale in parallelo e verticale tra i docenti e i gruppi di lavoro: ci si prefigge di implementarne l'uso anche in condizione di normalità per attuare metodologie innovative e motivanti con gli alunni. Occorre maggiore disponibilità di laboratori attrezzati per attività con gli alunni</p> <p>∅ approccio al C.L.I.L.</p> |
| <p>SPAZI e INFRASTRUTTURE</p> | <p>∅ Uso dei dispositivi in dotazione alla scuola e di software specifico, sia per la ricerca che per la produzione e condivisione di materiale; utilizzo della piattaforma Microsoft Teams</p> <p>∅ Interazione verticale tra i diversi ordini di scuola</p> <p>∅ Formare e aggiornare i docenti sulla didattica e valutazione per competenze</p> |

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------|---------------|
| BORGIO S. MARIA | MTAA821018 |
| VIA MARCONI | MTAA82103A |
| VIA ROMA | MTAA82105C |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia, in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-------------------------|---------------|
| VIALE REGINA MARGHERITA | MTEE82101D |
| BORGO S. MARIA | MTEE82102E |
| VIA ROMA | MTEE82104L |

SECONDARIA DI I GRADO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|-----------------|---------------|
| TRICARICO | MTMM82101C |
| CALCIANO | MTMM82103E |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

L'alunno, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le
- situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria
- personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la
- costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | Tempo scuola |
|----------------------------|--------------------|
| BORGIO S. MARIA MTAA821018 | 40 ore settimanali |
| VIA MARCONI MTAA82103A | |
| VIA ROMA MTAA82105C | |

PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | Tempo scuola |
|-----------------|--------------|
|-----------------|--------------|

| | |
|---------------------------------------|--|
| VIALE REGINA MARGHERITA MTEE82101D | - 27 ore settimanali - tempo pieno per 40 ore settimanali |
| BORGO S. MARIA MTEE82102E | tempo pieno per 40 ore settimanali |
| VIA ROMA MTEE82104L | 27 ore settimanali |

SECONDARIA I GRADO

v QUADRO ORARIO DELLE SCUOLE

| | TRICARICO | | CALCIANO | |
|--|-----------------|---------|------------------|---------|
| | TEMPO ORDINARIO | | TEMPO PROLUNGATO | |
| | SETTIMANALE | ANNUALE | SETTIMANALE | ANNUALE |
| Italiano, Storia, Geografia approfondimento | 10 | 297 | 15 | 495 |
| Matematica e Scienze | 6 | 198 | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 | 3 | 99 |
| Francese | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Arte e Immagine | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Scienze Motoria e Sportive | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 | 1 | 33 |

SCUOLA PRIMARIA TRICARICO

| | | |
|--|--|--|
| | | |
|--|--|--|

| | 27 ORE | | | 40 ORE | | |
|---------------------|--------|----|----------|--------|-----|----------|
| | I | II | III-IV-V | I | II | III-IV-V |
| Italiano | 7 | 6 | 6 | 7+2 | 7+1 | 7+1 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 |
| Arte e immagine | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Ed. fisica | 1 | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 6 | 6 | 5 | 7+2 | 7+2 | 7+1 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Religione cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Mensa | / | / | / | 5 | 5 | 5 |
| Disciplina PL1 | | | | | | |
| | | | 1-2-3 | | | |

SCUOLA PRIMARIA CALCIANO

| | |
|------------------------------------|-----|
| Italiano | 7 |
| Inglese | 2/3 |
| Arte e immagine | 2/1 |
| Musica | 1 |
| Ed. Fisica | 1 |
| Storia-cittadinanza e costituzione | 2 |
| Geografia | 2 |
| Matematica | 5 |
| Scienze | 2 |
| Tecnologia | 1 |
| Religione | 2 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture sociali, civiche e ambientali, la legge 20 agosto 2019, articolo 2, comma 1 prevede l'insegnamento di 33 ore annue di Educazione civica. Tutti i docenti, in modo proporzionato, devono farsi carico dell'insegnamento di questa disciplina trasversale, obbligatoria in tutti i gradi d'istruzione. Tre sono i nuclei tematici intorno ai quali ruoterà l'insegnamento: "Costituzione", "Sviluppo sostenibile" e "Cittadinanza digitale".

| Disciplina PL2 | |
|-----------------------|-------------|
| | IV/V |
| Italiano | 7 |
| Inglese | 3 |
| Arte e immagine | 1 |
| Musica | 1 |
| Ed. Fisica | 1 |
| Storia-cittadinanza e | 2 |

CURRICOLO DI ISTITUTO

In base alle indicazioni ministeriali, la comunità professionale del nostro Istituto ha elaborato scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica.

Il curricolo riguarda il curricolo verticale per l'insegnamento

| | | |
|--------------|---|--|
| costituzione | | trasversale di Educazione Civica, e si articola secondo i campi di esperienza della scuola dell'infanzia, gli ambiti disciplinari della scuola primaria, le discipline della secondaria ed è declinato in "verticale", per una maggiore continuità. All'inizio dell'anno scolastico 2020-21 l'Istituto Comprensivo ha costruito il curricolo verticale di |
| Geografia | 2 | |
| Matematica | 5 | |
| Scienze | 2 | |
| Tecnologia | 1 | |
| Religione | 2 | |

Educazione Civica come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, e ha completato nel corrente anno scolastico la revisione e l'aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto per competenze con relative rubriche di valutazione secondo quanto previsto dal PdM.

Nella definizione degli itinerari educativi e didattici (disciplinari e/o interdisciplinari) da realizzare per il conseguimento delle competenze, ciascuna esperienza formativa è progettata nelle Unità di Apprendimento (UdA) da parte dei docenti.

Nella progettazione dell'UdA, oltre agli Obiettivi di Apprendimento, i docenti determinano le

conoscenze e le abilità disciplinari e/o trasversali, i tempi, le metodologie di lavoro, gli strumenti didattici idonei al percorso didattico e formativo.

L'Istituto, in questi ultimi due anni di emergenza sanitaria, ha implementato e garantito metodologie diverse (Didattica a Distanza, Didattica Mista nella forma della Didattica in Presenza e Didattica Digitale Integrata – Il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, ha stabilito che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione), nella consapevolezza che non possano sostituire in alcun modo la relazione educativa totalmente in presenza. Tuttavia restano validi strumenti di interazione tra docenti e studenti e permettono di mantenere vivi sia il dialogo educativo con la classe sia il senso di appartenenza alla scuola, cercando di attenuare negli alunni il rischio di isolamento, la demotivazione scolastica e personale.

La DDI, in particolare, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-

apprendimento e non mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, dovrà avvenire in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il Piano scolastico per la DDI (Approvato dal Collegio dei docenti dell'8/11/2021 e dal Consiglio di Istituto del 9/11/2021) individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

SCUOLA INFANZIA

“La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della

competenza e li avvia alla cittadinanza.” [dalle “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012]

IDENTITA'

Consolidare l'identità significa:

- Ø vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;
- Ø stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire;
- Ø sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- Ø imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- Ø sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

AUTONOMIA

Sviluppare l'autonomia significa:

- Ø avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;

- Ø provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie;
- Ø esprimere sentimenti ed emozioni;
- Ø partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

COMPETENZE

Acquisire competenze significa:

- Ø giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;
- Ø ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- Ø essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

CITTADINANZA

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- Ø scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri, ai loro bisogni;
- Ø rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise sociali comuni attraverso il dialogo, il confronto e il rispetto dell'altro.
- Ø Capire l'importanza di possedere delle basi sicure per crescere come buoni cittadini in rapporto con gli altri e con l'ambiente.

L'impostazione metodologica nella Scuola dell'Infanzia si propone di seguire i seguenti criteri:

- utilizzo del gioco come contesto d'apprendimento per i bambini più piccoli;
- partenza dal concreto, dal vissuto personale esperienziale o fantastico per progettare percorsi di apprendimento;
- collaborazione tra i vari insegnanti nella scelta di atteggiamenti e stili educativi e nell'organizzazione comune degli interventi e delle proposte dei contenuti;
- organizzazione degli apprendimenti, anche in modo individualizzato, prevedendo interventi mirati al sostegno, al recupero e al potenziamento;
- alternanza di diverse modalità di lavoro: lezione frontale, lezione dialogata, attività di

- gruppo, attività laboratoriali, lavoro guidato, lavoro individualizzato, classi aperte, metodologia della ricerca...; tutto ciò in relazione alle esigenze degli alunni e della situazione contingente;
- la documentazione per offrire ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e fornire alla comunità occasione di informazione, riflessione, confronto;
 - l'osservazione, la progettazione, la verifica per valutare le esigenze dei bambini, e riequilibrare via via le proposte educative.

Pertanto le insegnanti curano particolarmente il rapporto con i bambini, affinché emergano e si valorizzino le capacità e le diverse esperienze pregresse di ciascuno.

La metodologia adottata è quella del "fare " attraverso il gioco , articolata in attività pratiche e di laboratorio, orientata alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini. Le attività seguono nella giornata dei ritmi ben delineati che aiutano i bambini ad orientarsi nel tempo-scuola e li rassicurano.

Le insegnanti prestano attenzione a non sovraccaricarli sul piano cognitivo, rispettando i tempi propri di ognuno.

Grande valore è riconosciuto al gioco come veicolo di apprendimento e motivazione alla "curiosità".

Particolare importanza è data al raggiungimento di un certo grado di autonomia (adeguato all'età) nei suoi vari aspetti e al rinforzo dell'autostima.

I bambini vengono stimolati a comprendere e condividere la necessità di regole di comportamento e del loro rispetto.

Le conversazioni di gruppo, opportunamente stimolate, offrono l'occasione per sottolineare l'importanza di ascoltare ed essere ascoltati.

Durante la compresenza, vengono effettuati raggruppamenti per fasce omogenee d'età attraverso le quali è possibile fare un lavoro mirato per il gruppo specifico (progetti, recupero, sostegno).

Tutte le competenze da sviluppare trovano esplicitazione nei CAMPI DI ESPERIENZA:

- IL SÉ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini, tenendo conto dei loro bisogni e delle loro età, vengono impegnati in attività e giochi:

- di PSICOMOTRICITÀ
- di ESPLORAZIONE e RICERCA
- di VITA DI RELAZIONE
- che PROMUOVANO L'AUTONOMIA PERSONALE
- di APPROCCI PROTODISCIPLINARI (pregrafismo, esperienze scientifiche, ...)

SCUOLA PRIMARIA

La **scuola primaria** mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema

dell'istruzione.

Per conseguire gli obiettivi educativi e didattici, viene attuato un piano organico, che comprende strategie sia di rapporto interpersonale, sia di apprendimento.

Si attuano incontri periodici tra docenti di classi parallele, con scambio di idee su obiettivi, metodi e attività.

Sin dal momento dell'ingresso dei bambini nella prima classe della Scuola Primaria, gli insegnanti, con un atteggiamento sereno e rassicurante, chiarendo dubbi e timori, gettano le basi per rapporti positivi. Vengono creati momenti di dialogo e sono incoraggiate la conoscenza reciproca e la collaborazione, con particolare attenzione all'inserimento socio - affettivo degli alunni provenienti da altre scuole.

I genitori degli alunni vengono informati, attraverso i colloqui individuali o collettivi, sugli obiettivi, sui contenuti e sull'andamento dei processi formativi e didattici.

Si affrontano i problemi dei singoli alunni o delle classi, in particolare per gli allievi in situazione di disagio o di svantaggio, cercando insieme le possibili strategie per risolverli.

Da qualche anno si effettuano incontri tra docenti di Scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e visite degli alunni alle scuole dei vari ordini utili oltre che all'orientamento scolastico, alla continuità educativa.

Le attività scolastiche vengono svolte in modo graduale, sulla base dei livelli di partenza degli alunni, rispettando le tappe cognitive, facendo leva sui loro interessi e con una attenta alternanza del metodo induttivo e del deduttivo.

Gli alunni sono sollecitati a sentirsi protagonisti di ogni percorso di apprendimento e motivati a perseguire ogni obiettivo.

Il lavoro si svolge in gran parte in classe, in modo che l'insegnante possa intervenire tempestivamente; il lavoro a casa è inteso come riflessione e di ripetizione.

La didattica procede con: lezioni espositive, lavori individuali, ricerche, relazioni scritte e orali, test e questionari, schede, lavori di gruppo, esercitazioni comuni per tutta la classe, a volte differenziate per interessi e livelli, letture e spiegazioni graduate, semplici sintesi, rielaborazioni, lavori di autocorrezione, raccolta di documentazioni, realizzazione di

grafici, cartelloni, osservazioni dirette della realtà, ascolto di brani musicali ed esecuzione strumentale, lavori di manipolazione di materiali diversi, attività motorie individuali e di gruppo, fruizione guidata delle attrezzature multimediali.

Si svolgono discussioni guidate in classe su problemi che, partendo dal ristretto mondo socio-culturale degli alunni, li portino a conoscere e comprendere concetti e problematiche altrimenti lontane dalla loro quotidianità.

Per gli alunni in difficoltà si attuano strategie individualizzate di recupero; per gli altri di sostegno o di potenziamento.

Nella didattica si utilizzano: i testi in adozione scelti secondo criteri di chiarezza espositiva, validità culturale, valenza interdisciplinare, appropriatezza delle immagini; il materiale iconografico; il materiale musicale; il materiale audio – visivo; le attrezzature per l'attività fisica; gli strumenti tecnico – scientifici scelti in modo che siano: coerenti con la programmazione, stimolanti per l'apprendimento, invitanti per la creatività.

Si fa uso dei laboratori e delle aule attrezzate secondo i seguenti criteri di utilizzazione delle risorse: massima fruibilità, possibilità di assistenza e di guida da conseguire attraverso: designazione di insegnanti responsabili per i laboratori, programmazione oraria per le classi, stesura di regole per l'uso corretto.

Varia pertanto è l'offerta formativa, che spazia da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressivo-linguistiche o teatrali-musicali, motorie e sportive, derivanti da esperienze significative e positive già messe in atto negli anni precedenti o da sperimentazione di nuove proposte, tutte con un alto valore educativo.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La **scuola secondaria di I grado**, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale.

Organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.

E' caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta d'istruzione e formazione.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo sottolineano l'intenzionalità e la sistematicità dell'intervento scolastico nel suo compito culturale, richiamando nel contempo sulla necessità di concretizzare il rapporto tra istruzione e educazione.

La scuola si configura come "ambiente educativo di apprendimento", muove da esperienze e da interessi legati alle fasi di crescita per rendere il discente via via più consapevole del suo rapporto con la realtà verso una dimensione sempre più ampia in cui avere un ruolo consapevole.

E' importante realizzare nella quotidianità scolastica un clima sociale positivo organizzando attività di lavoro di gruppo e di aiuto reciproco per favorire l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità e l'interscambio.

L'istituzione scolastica, al fine di evitare che le 'diversità' si trasformino in difficoltà di apprendimento ed in problemi di comportamento, attua varie forme di insegnamento individualizzato, inteso essenzialmente come processo di valorizzazione delle personalità e delle potenzialità di ciascun alunno; in tale ottica i docenti organizzano il loro intervento didattico, adottando di volta in volta il metodo più opportuno (induttivo, deduttivo, sperimentale, ...) attraverso lezioni frontali, multimediali, pratiche, partecipate, con esperti, discussioni guidate, lavori di gruppo, attività laboratoriali.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

| ATTIVITA' n. 1: COMUNICARE | |
|--|--|
| DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' <ul style="list-style-type: none"> · Incentivazione della lettura · Partecipazione a concorsi / giochi linguistici · eTwinning = gemellaggio elettronico con scuole di paesi europei · Progetto di potenziamento della lingua francese (D.E.L.F.) · Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera · Potenziamento della comunicazione in lingua inglese · Partecipazione alle giornate FAI di primavera delle classi terze Sec. I grado anche con traduzioni in inglese e francese (attività individuata per il CLIL) · Laboratori linguistico-espressivi (letture animate, scrittura creativa...) · Incontri con autori: Il diario di Minou. Amici per caso · Attività di Orientamento per le classi terze della Sc Second. di I grado · Progetto di recupero/consolidamento "Torniamo in pista" (Sc Sec I Grado) | |
| OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea | |
| DESTINATARI | gruppi classe |
| RISORSE MATERIALI/STRUTTURALI | laboratorio di informatica con collegamento a internet |
| RISORSE PROFESSIONALI | docenti interni |

APPROFONDIMENTO

Per permettere il conseguimento degli obiettivi, è necessario aumentare l'organico del personale docente di:

- 1 insegnante di lettere
- 1 insegnante di inglese

ATTIVITA' n. 2: PENSARE
DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'

- giochi di logica
- problem solving
- Coding

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e sviluppo del pensiero computazionale.

DESTINATARI

- gruppi classe
- classi aperte parallele

RISORSE MATERIALI/STUTTURALI

laboratorio di informatica con collegamento a internet

RISORSE PROFESSIONALI

docenti interni

ATTIVITA' n. 3: AMARE e RISPETTARE il territorio
DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA'

- Uscite didattiche per la conoscenza del proprio territorio: nel centro storico, visita ai

musei (Museo Diocesano (MUDIT) con attività laboratoriale per la Primaria, Museo Archeologico), chiese, strade..., imprese locali, artigianali.

- Visita guidata alla "Capanna arcaica" di San Chirico Nuovo
- Gemellaggio con IC di Grassano (Scuola Infanzia Tricarico-Calciano)
- Partecipazione alle giornate FAI d'autunno e primavera come "apprendisti ciceroni"
- Partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile promosse dagli Enti locali o associazioni presenti sul territorio
- Legambiente "Puliamo il Mondo", con percorsi nel centro storico
- Progetti EGRIB (Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata) con esperti:
 - "Il rifiuto che torna in vita per rallegrare la vita" (tutte le classi dell'Istituto)
 - "H₂O Un bene di tutti" (classi prime Sc Sec I Grado)
 - "Compostaggio fai da te" (classi seconde SSIG)
 - "Rifiuti frazione secca" (classi terze SSIG)
- Attività inerenti le varie festività e ricorrenze, anche in collaborazione con le associazioni del territorio
- Collaborazione con la Proloco
- Partecipazione alla manifestazione del Carnevale
- Musica d'insieme: Concerto di Natale e di fine anno
- Lezioni-concerto con musicisti
- Progetto "SoFaRemuSica": progetto musica scuola Primaria

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

-Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte.

| | |
|-------------------------------------|--|
| DESTINATARI | <ul style="list-style-type: none"> • gruppi classe • classi aperte parallele |
| RISORSE MATERIALI/STUTTURALI | laboratorio di informatica con collegamento a internet |
| RISORSE PROFESSIONALI | docenti interni e/o esperti esterni |

| ATTIVITA' n. 4: INSIEME! | |
|---|---|
| DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' <ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza e orientamento • Attività legate alle festività e ricorrenze • Iniziative di solidarietà e/o di inclusione • Istruzione domiciliare • Educazione alla cittadinanza • Giornata dei diritti dell'Infanzia • Giornata della Memoria | |
| OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. | |
| DESTINATARI | <ul style="list-style-type: none"> • gruppi classe • classi aperte parallele • classi aperte verticali |
| RISORSE PROFESSIONALI | docenti interni |

| ATTIVITA' n. 5: STILE DI VITA | |
|---|--|
| DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' <ul style="list-style-type: none"> • Educazione alimentare • Attività motoria e sportiva • Progetto: "Scuola Attiva Kids" (Primaria) • Progetto: "La schiena va a scuola", a cura dei fisioterapisti dell'A.I.FI. (Primaria) | |
| OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE | |

| | |
|--|---|
| Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. | |
| DESTINATARI | <ul style="list-style-type: none"> • gruppi classe • classi aperte parallele • classi aperte verticali |
| RISORSE MATERIALI/STRUTTURALI | palestra |
| RISORSE PROFESSIONALI | docenti interni ed esperti esterni |

| | |
|--|---|
| ATTIVITA' n. 6: LEGALITA' AMICA | |
| DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con le forze dell'ordine (bullismo, cyber bullismo, ed. alla legalità) • IV Novembre Festa delle Forze Armate • Festa della Repubblica • Adesione a eventuali progetti regionali contro la dispersione e l'abbandono scolastico. | |
| OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE | |
| <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo. | |
| DESTINATARI | <ul style="list-style-type: none"> • classi aperte parallele |
| RISORSE MATERIALI/STRUTTURALI | laboratorio di informatica con collegamento a internet |

| | |
|-----------------------|-----------------|
| RISORSE PROFESSIONALI | esperti esterni |
|-----------------------|-----------------|

| | |
|--|---|
| ATTIVITA' n. 7: TECNOLOGICAMENTE! | |
| DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Atelier creativi • Progetto Scuol@2.0 | |
| OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE | |
| sviluppo delle competenze digitali degli studenti | |
| DESTINATARI | <ul style="list-style-type: none"> • gruppi classe |
| RISORSE MATERIALI/STRUTTURALI | laboratorio di informatica con collegamento a internet |
| RISORSE PROFESSIONALI | docenti interni ed esperti esterni |

N.B.: Per via della emergenza sanitaria pandemica ancora in corso, non si programmano viaggi di istruzione ma si prevedono uscite sul territorio e partecipazione alle iniziative proposte da Enti ed Associazioni; si prevede inoltre la partecipazione ad eventuali attività integrative presentate in itinere e ritenute valide dagli insegnanti.

OFFERTA FORMATIVA E AMPLIAMENTO

TITOLO DEL PROGETTO

"Torniamo in pista" Progetto di recupero e consolidamento delle abilità di italiano, matematica e inglese, nella scuola secondaria di I grado.

DESTINATARI

Gruppi di alunni di tutte le classi di Scuola Secondaria I grado individuate dai Consigli di Classe

OBIETTIVI

Migliorare il recupero degli allievi con carenze formative. Migliorare i risultati degli esiti di ammissione alla classe successiva. Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave. Migliorare il metodo di studio. Migliorare gli esiti medi conseguiti dagli allievi.

TITOLO DEL PROGETTO

"Prepariamoci alle Prove INVALSI"

DESTINATARI

Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado di Tricarico e Calciano

OBIETTIVI

Dai risultati dell'autovalutazione si evince che la maggiore criticità della nostra scuola è riferita ai risultati delle prove standardizzate.

Il progetto si propone, quindi, di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche inferenziali e del pensiero divergente al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

In tal modo si cercherà di calibrare gli interventi educativi in vista di un corretto svolgimento delle prove in modo da stabilire una maggiore corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna).

TITOLO DEL PROGETTO

"Certificazioni di Lingua Francese D.E.L.F."

DESTINATARI

Alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado

OBIETTIVI

Progetto di potenziamento della lingua francese per il conseguimento della certificazione esterna A1 (livello di uscita della seconda lingua comunitaria dai Documenti Ministeriali) per gli alunni che si iscrivono all'esame

TITOLO DEL PROGETTO

"Equilibrio e Continuità" Progetto sostituzioni per la scuola secondaria di I grado.

DESTINATARI

Tutte le classi di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo , plessi Tricarico e Calciano

OBIETTIVI

L'attuale momento storico, condizionato fortemente dall'epidemia da SARS-CoV-2, investirà inevitabilmente l'organizzazione scolastica che si troverà a dover far fronte alle numerose assenze dei diversi componenti del corpo docente, visti i restrittivi protocolli sulla sicurezza adottati nelle scuole. Il progetto intende, quindi, garantire continuità nel processo di apprendimento, ma soprattutto stabilità dal punto di vista socio-emotivo negli studenti, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse interne disponibili all'Istituto.

TITOLO DEL PROGETTO:

"Istruzione domiciliare per alunni fragili"

DESTINATARI

Alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare o ospedaliera.

OBIETTIVI

Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate. Soddisfare il bisogno di apprendere crescere e conoscere. Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico. Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

TITOLO DEL PROGETTO:

"SoFaRemuSica"

DESTINATARI

Alunni della classe V^A della Scuola Primaria

OBIETTIVI

Creare una rete tra i vari ordini di scuola in relazione alla educazione musicale in un'ottica di scoperta, conoscenza, approfondimento ed orientamento, assecondando le vocazioni degli alunni e sviluppando le capacità individuali. Dare consapevolezza e coscienza della propria identità musicale. Promuovere inclusione e socializzazione attraverso il fare musica.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

| | |
|---|---|
| TITOLO ATTIVITA' | ATELIER CREATIVI |
| STRUMENTI | SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO #7 Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) |
| DESCRIZIONE SINTETICA dei destinatari e dei risultati attesi | <p>Il progetto "Atelier creativi" trova la sua motivazione nella volontà di recuperare e trasferire la propria identità di comunità in un centro, quale Tricarico, ricco di storia e cultura, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici e tradizioni.</p> <p>L'obiettivo è, dunque, preservare, rafforzare, ma soprattutto stimolare nelle nuove generazioni il senso di appartenenza alla comunità di origine, attraverso la conoscenza diretta del territorio, la presa di coscienza dei suoi cambiamenti e con lo studio delle radici e delle tradizioni locali; nonché un interesse costruttivo e positivo per i beni ed i servizi comuni ed il rispetto della <i>res publica</i>.</p> <p>Il progetto intende valorizzare le emergenze artistiche, paesaggistiche, storiche e culturali di Tricarico, permettendo altresì di riscoprire tutte quelle professionalità e quegli antichi mestieri che in passato hanno dato lustro alla comunità e la cui riscoperta contribuirebbe a creare una nuova dimensione partecipativa più attiva, collaborativa, ma soprattutto consapevole.</p> <p>Destinatari: classi quarta e quinta scuola primaria</p> |

| | |
|---|---|
| TITOLO ATTIVITA' | REGISTRO ELETTRONICO per tutta la scuola |
| STRUMENTI | AMMINISTRAZIONE DIGITALE #12 Registro elettronico per tutti gli ordini |
| DESCRIZIONE SINTETICA dei destinatari e dei risultati attesi | <p>Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. È strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli. Il registro elettronico è stato introdotto obbligatoriamente per tutte le scuole con DL 95/2012. Il nostro Istituto, sia per ottemperare a un</p> |

obbligo di legge sia per favorire la comunicazione scuola-famiglia, si è dotato di questo strumento sin dall' inizio. Tutti i docenti dell'Istituto sono in possesso delle credenziali per l'accesso al registro elettronico. Per migliorare il livello di efficienza del registro elettronico, inteso non solo quale documento ufficiale di registrazione delle attività didattiche svolte e del rendimento scolastico degli allievi, ma anche quale strumento di progettazione e gestione delle attività didattiche in senso lato, si prevede di utilizzare in modo progressivamente più esteso tutte le potenzialità in esso presenti, traendo inoltre vantaggio da quelle che potranno essere disponibili con le versioni successive dell'applicativo.

| | |
|--|--|
| TITOLO ATTIVITA' | CLASSI 2.0 |
| STRUMENTI | AMMINISTRAZIONE DIGITALE #4 Ambienti per la didattica digitale integrata |
| DESCRIZIONE SINTETICA dei destinatari e dei risultati attesi | <p>In linea con le indicazioni fornite dal MIUR nel PNSD, l'Istituto Comprensivo di Tricarico nell'anno scolastico 2017/2018 il finanziamento per l'avvio di n. 2 classi 2.0 in un'operazione promossa dalla Regione Basilicata, denominata "Agenda Digitale nelle scuole della Basilicata – Completamento fase 2 ed estensione".</p> <p>Le classi dell'Istituto coinvolte in questo progetto sono le classi IA e I B (a. s. 2021/2022) della scuola secondaria di I grado.</p> <p>L'obiettivo è quello di promuovere la digitalizzazione scolastica in un processo di cittadinanza digitale mediante l'uso di tecnologie adeguate per una didattica moderna e rispondente sia al fabbisogno formativo individuale che al contesto territoriale.</p> |

| | |
|----------|--|
| Attività | FORMAZIONE IN SERVIZIO PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA ED ORGANIZZATIVA |
|----------|--|

| | |
|--|--|
| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | FORMAZIONE DEL PERSONALE #26 Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica |
| DESCRIZIONE SINTETICA dei destinatari e dei risultati attesi | L'Animatore Digitale ed il team per l'innovazione sono impegnati in un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento. |

| | |
|--|---|
| Attività | ANIMATORE DIGITALE |
| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ACCOMPAGNAMENTO #28 UN ANIMATORE DIGITALE IN OGNI SCUOLA |
| DESCRIZIONE SINTETICA dei destinatari e dei risultati attesi | La figura dell' Animatore Digitale, introdotta nel 2015, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Suo compito è quello di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano triennale dell'offerta formativa della scuola, attraverso tre diverse tipologie di interventi: a) formazione interna; b) coinvolgimento della comunità scolastica; c) creazione di soluzioni innovative. |

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA INFANZIA

| |
|--|
| Criteria di osservazione/valutazione del team docente |
| In quest'ordine di scuola non c'è valutazione numerica. Tuttavia, le docenti di questo ordine di scuola rilevano e valutano il grado di sviluppo e di apprendimento di ciascun bambino nei seguenti campi: psicomotorio, espressivo, linguistico, matematico-scientifico, in relazione alle varie età. |
| Criteria di valutazione delle capacità relazionali |
| Si osservano e si valutano anche le capacità di relazione e gli atteggiamenti emotivo-affettivi, in relazione alle varie età. |

SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA

| Criteria di valutazione comuni |
|--|
| <p>Per la valutazione degli APPRENDIMENTI si terranno presenti i livelli di acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none">a) conoscenzeb) competenzec) abilità |
| Criteria di valutazione del comportamento |
| <p>Per la valutazione del COMPORTAMENTO, si osserveranno gli alunni in base ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none">a) rispetto delle regole di convivenzab) partecipazione alle attivitàc) atteggiamento nei confronti del lavoro scolastico (impegno, attenzione, rispetto delle consegne)d) cura dell'ambiente di lavoro e del materiale proprio e altrui. |
| Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva |
| <p>Per l'ammissione alle classi successive e all'esame di stato e per lo svolgimento di esso, si terrà conto delle indicazioni contenute nel D.L. n. 62/2017 http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg.</p> <p>Sono promossi gli alunni che conseguono, in sede di scrutinio finale, almeno la sufficienza in tutte le materie.</p> <p>I criteri che determinano la non ammissione o l'ammissione con debito formativo nello scrutinio finale, sono individuati nel Collegio dei docenti del mese di maggio.</p> <p>In sintesi, per la non ammissione si terrà conto del numero di valutazioni insufficienti o gravemente insufficienti, della mancata frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale, dell'eventuale sanzione di esclusione (D.P.R. 249/98, art. 4 commi 6 e 9).</p> |

| Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato |
|--|
| <p>Per l'ammissione all'esame di stato e per lo svolgimento di esso, si terrà conto delle indicazioni contenute nel D.L. n. 62/2017 http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg.</p> <p>Per l'ammissione all'esame di stato occorre, inoltre, aver partecipato alle prove nazionali di italiano, inglese e matematica predisposte dall'I.N.V.A.L.S.I..</p> |

ALLEGATI: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – RUBRICHE DI VALUTAZIONE

La Valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria tiene conto dei nuovi strumenti previsti dalla normativa:

L'ordinanza ministeriale 172 - del 4.12.2020

L'ordinanza ministeriale del 4.12.2020 ha portato modifiche nel sistema di valutazione da adottare nella Scuola Primaria. Dall'art. 3 dell'Ordinanza:

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. [...]

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. [...]

I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. [...]

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di

apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee Guida:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

ALLEGATO: VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

v ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza regolarmente attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Tutti gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi che risultano efficaci. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari; il raggiungimento degli obiettivi in essi definiti viene regolarmente monitorato. Il Collegio dei docenti ha individuato una commissione con un referente per gli alunni con BES. Gli insegnanti predispongono i Piani didattici personalizzati, periodicamente ne verificano l'efficacia e provvedono al loro aggiornamento.

Da qualche anno la scuola realizza progetti finalizzati all'inclusione di alunni con BES, finanziati dall'USR (Progetto per l'attuazione di interventi in aree a rischio, con forte processo immigratorio, contro la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale).

Punti di debolezza

Alcune famiglie faticano a collaborare.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono attività di recupero e rinforzo durante le ore curricolari e extracurricolari. Le strategie didattiche sono diversificate e personalizzate, improntate ad una didattica laboratoriale. Il monitoraggio è continuo. In linea di massima, gli esiti sono abbastanza positivi in quegli alunni che, manchevoli spesso di metodo di studio adeguato e impegno costante, sono collaborativi e desiderosi di apprendere. In classe si lavora individualmente ma spesso per piccoli gruppi omogenei o eterogenei.

Punti di debolezza

In alcune classi, il numero di alunni con B.E.S. di vario tipo, compresi quelli con disagio culturale o socio-economico è alto. Qui non sempre si riesce a dare la dovuta attenzione anche agli altri alunni.

| Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) |
|---|
|---|

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• docenti di sostegno• specialisti ASL• responsabile di plesso• funzione strumentale• docente coordinatore di classe |
|--|



v DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, per l'integrazione degli alunni con certificazione di Handicap. Individua obiettivi di sviluppo, attività, metodologie, facilitazioni, risorse umane, tempi e strumenti per la verifica. Per Diagnosi Funzionale si intende la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno in situazione di handicap. Il Profilo Dinamico Funzionale indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La stesura del PEI deve essere condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'alunno, in modo da curare i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze. Viene redatto congiuntamente dal personale insegnante di classe, dall'insegnante di sostegno, dagli operatori dell'unità sanitaria locale in collaborazione con i genitori dell'alunno disabile che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94) e del PDP (Linee Guida 2011).

v RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|---|--|
| Docenti di sostegno | <ul style="list-style-type: none"> · Partecipazione a GLI · Rapporti con famiglie · Attività individualizzate e di piccolo gruppo · Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | <ul style="list-style-type: none"> · Partecipazione a GLI · Rapporti con famiglie · Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Personale ATA | <ul style="list-style-type: none"> · Assistenza alunni disabili |

v VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La scuola deve porre attenzione al fatto che le verifiche per gli studenti BES siano preventivamente calendarizzate; vengano effettuate in relazione al PDP con l'uso degli strumenti compensativi e/o dispensativi (se previsti) ; per i DSA, siano previsti tempi più lunghi, verifiche graduate, svolgimento di un numero minore di esercizi; le verifiche orali e scritte possono essere uguali semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per il gruppo classe.

La valutazione dovrebbe essere svolta sulla base di quanto dichiarato nel PDP prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo. La valutazione non può avere un riferimento a criteri o scale valutative standard, ma a riferimenti personali anche quando il PEI stesso prevede gli stessi obiettivi della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'istituto si attivano incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola per lo scambio di

notizie sugli alunni, sia per la formazione delle classi, sia per avere informazioni utili sugli stili di apprendimento, il modo di relazionarsi con i pari e con i docenti e su tutti quegli aspetti che possono influire sul "benessere" di ogni singolo allievo.

ALLEGATO : Piano Annuale per l'Inclusione (PI)

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE-signed_compressed1.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si allega il file della valutazione degli apprendimenti dei tre ordini di scuola, così scandito:

- Scheda di valutazione Infanzia
- Valutazione Primaria
- Rubriche di valutazione Secondaria di Primo Grado

ALLEGATI:

Valutazione pdf_compressed.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

| | |
|-------------------|--------------|
| PERIODO DIDATTICO | Quadrimestri |
|-------------------|--------------|

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

N° 2 COLLABORATORI DEL DS

- sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenze, ferie o impedimento, d'intesa con il medesimo e con l'altro collaboratore;
 - registrazione delle assenze giornaliere dei docenti;
- predisposizione dell'utilizzazione dei docenti a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti;
- predisposizione delle variazioni di orario in occasione di assenze di docenti, di scioperi, di assemblee sindacali etc.;
- rilascio permessi brevi ai docenti, compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti;
 - coordinamento e raccordo con l'ufficio di dirigenziale e la segreteria;
 - gestione dei contatti con le altre istituzioni per iniziative programmate;
 - rilascio permessi straordinari di entrata posticipata e l'uscita anticipata certificati dai genitori degli studenti e secondo il regolamento di Istituto;
- vigilanza all'entrata e all'uscita degli studenti in modo che queste avvengano con ordine, disciplina e rispetto dell'orario;
- relazioni con le famiglie degli alunni e comunicazioni urgenti scuola-famiglia.



Le docenti che collaborano con il DS svolgono anche funzioni di RESPONSABILI di PLESSO (scuola primaria – sede centrale; scuola secondaria Tricarico).

N° 4 FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1

Gestione e monitoraggio del P.T.O.F.

1. Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno;
2. Coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo;
3. Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto;
4. Opera in sinergia con le altre Funzioni Strumentali e i referenti dei singoli progetti;
5. Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa;
6. Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali.

AREA 2

Supporto al lavoro dei docenti

1. Promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti;
2. Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso;
3. Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione;
4. Analizza i bisogni formativi/aggiornamento dei docenti;
5. Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico – educative, all'efficacia e all'utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica, alle iniziative di aggiornamento e di formazione



professionale promosse in ambito locale e nazionale;

6. Svolge un'attività di assistenza informatica (registro elettronico – scrutini on line) e di supporto in merito a questioni di ordine didattico – organizzativo;
7. Affianca i docenti, in particolare quelli in anno di prova e di formazione, con un'azione di consulenza;
8. Lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti.

AREA 3

Supporto agli alunni (Orientamento, Integrazione, prevenzione e tutela del disagio)

1. Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso;
2. Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica;
3. Rileva situazioni di disagio e/o difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione;
4. Predisponde iniziative di sostegno /recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione;
5. Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica;
6. Coordina l'orientamento in entrata e in uscita;
7. Raccoglie e scambia informazioni riguardo a problemi di studio/apprendimento, situazioni di disadattamento/disagio, situazioni di svantaggio e disabilità;
8. Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici d'apprendimento (DSA), dei nuovi di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
9. Collabora con il Dirigente Scolastico alla ripartizione delle ore e alla gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
10. Coordina i GLH operativi e GLH d'Istituto;
11. Diffonde la cultura dell'inclusione;
12. Rileva i bisogni formativi dei docenti e propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;
13. Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con BES e DSA;
14. Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro dei docenti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;



15. Svolge un'attività di raccordo tra docenti, i genitori e gli specialisti esterni;
16. Condivide con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre Funzioni Strumentali impegni e responsabilità per sostenere il processo d'inclusione degli studenti con BES e DSA;
17. Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

AREA 4

Realizzazione di progetti formativi (Attività e relazioni con Enti e Territorio, Uscite e Viaggi d'istruzione)

1. Promuove la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto;
2. Collabora con il Dirigente Scolastica nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne e nell'individuazione delle priorità;
3. Cura i rapporti con il territorio (Scuole- Enti- Associazioni) volti all'implementazione della mission d'Istituto e del P.T.O.F;
4. Promuove le attività volte a supportare le relazioni di interscambio e crescita tra la scuola e il territorio;
5. Raccoglie le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dalle famiglie;
6. Organizza manifestazioni ed eventi.
7. Organizza e coordina tutte le azioni inerenti la progettualità delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione;
8. Cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della Segreteria d'Istituto e con il Dirigente Scolastico ai fini della stesura dei bandi di gara e della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio;
9. Cura i rapporti con le Agenzie di Viaggio e supporta i gruppi in partenza durante il viaggio;
10. Collaborazione con lo staff della dirigenza e con le altre FF.SS.

N° 4 RESPONSABILI DI PLESSO

- RESPONSABILE PLESSO INFANZIA MARCONI
- RESPONSABILE PLESSO INFANZIA S. MARIA
- RESPONSABILE PLESSO PRIMARIA S. MARIA
- PERPONSABILE PLESSO SEDE CALCIANO

1. Mantengono le relazioni con la Dirigenza e con le famiglie.



| |
|---|
| <p>2. Condividono informazioni e notizie con i colleghi. 3. Assicurano il servizio organizzando le sostituzioni.</p> |
| <p>N° 1 ANIMATORE DIGITALE</p> |
| <p>La figura dell' Animatore Digitale, introdotta nel 2015, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Suo compito è quello di coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel piano triennale dell'offerta formativa della scuola, attraverso tre diverse tipologie di interventi:</p> <p style="margin-left: 40px;">a) formazione interna; b) coinvolgimento della comunità scolastica; c) creazione di soluzioni innovative.</p> |
| <p>TEAM DIGITALE</p> |
| <p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p> |
| <p>RESPONSABILE SICUREZZA</p> |
| <p>Individua rischi ed elabora misure preventive e protettive.</p> |

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| SCUOLA dell'INFANZIA Classe concorso | attività realizzata | N. unità attive |
|---|--------------------------------|--------------------|
| · <i>Docente posto comune</i> | insegnamento, coordinamento | 9 |
| · <i>Docente sostegno</i> | sostegno | 1 |
| - | | |



| SCUOLA PRIMARIA Classe concorso | attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|----------------------------|
| · <i>Docente posto comune</i> | insegnamento, copresenza, potenziamento,* coordinamento ** | 27 |
| · <i>Docente sostegno</i> | insegnamento, sostegno | 5 |

| SCUOLA SEC. I GRADO Classe concorso | attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|---|
| A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | insegnamento | 3 (8h+4h+2h) |
| A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | insegnamento, potenziamento, sostegno, progettazione, coordinamento | 4 |
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | insegnamento, potenziamento*, sostegno, progettazione, coordinamento | - 1+1*+ 6h+3h (inglese) - 14 h (francese) |
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | insegnamento, potenziamento, sostegno, progettazione, coordinamento | 2 + 9 h |
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | insegnamento | 1 (per 14 h) |
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA | insegnamento | 1 (per 14 h) |



| | | |
|--|------------------------|--------------|
| SECONDARIA DI I GRADO | | |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | insegnamento | 1 (per 14 h) |
| ADMM - SOSTEGNO | insegnamento, sostegno | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA | insegnamento | 2 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

| | |
|--|--|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Coordinamento Amministrativo dei servizi generali e Amministrativi |
| Ufficio per la didattica | Attività per alunni |
| Ufficio per il personale A.T.D. | Attività per il personale |

| |
|---|
| Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: |
| Registro On-line |
| https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp |
| Modulistica da sito scolastico |



<http://www.ictricarico.gov.it/segreteria/modulistica>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

v AMBITO 4 MATERA

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | Formazione del personale |
| Soggetti coinvolti | Altre scuole (escluse le reti di scuole) |
| Ruolo assunto dalla scuola nella Rete | Partner rete di ambito |

v LA SCUOLA INFORMA

| | |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | Formazione del personale |
| Risorse condivise | - Risorse professionali - Risorse strutturali |
| Soggetti coinvolti | Altri soggetti |
| Ruolo assunto dalla scuola nella Rete | Partner rete di scopo |



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

v DIDATTICA

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Incontri formativi per acquisire gli strumenti necessari a conseguire i traguardi indicati nel P. d. M. |
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Modalità di lavoro | laboratori v D |
| Formazione di Scuola/Rete | formazione in rete con altre scuole |
| Destinatari | tutti i docenti |

v DIGIT!

| | | |
|--|--|-------------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | <ul style="list-style-type: none"> • Corsi di alfabetizzazione informatica a cura dell'animatore digitale e del team per l'innovazione. • Corsi sull'uso di piattaforme ed applicativi dei dispositivi in dotazione della scuola. <p><i>(cfr. attività PNSD)</i></p> | <p>v DO YOU SPEAK</p> |
|--|--|-------------------------------|



| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Modalità di lavoro | laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | A. attività proposta dalla scuola B. formazione in rete con altre scuole |
| Destinatari | tutti i docenti |

ENGLISH?

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | A. corsi di lingua inglese B. corsi sulla metodologia C.L.I.L. |
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Modalità di lavoro | laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | A. attività proposta dalla scuola B. formazione in rete con altre scuole |
| Destinatari | docenti impegnati nella realizzazione dell'innovazione |

v NESSUNO ESCLUSO!

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | incontri formativi per apprendere strumenti e strategie efficaci per favorire l'autonomia e il successo degli alunni con B.E.S. . |
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |



| | |
|----------------------------------|-------------------------------------|
| Modalità di lavoro | laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | formazione in rete con altre scuole |
| Destinatari | tutti i docenti |

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

v ACCOGLIENZA AL SERVIZIO DELL'UTENZA

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'accoglienza e la vigilanza |
| Destinatari | personale collaboratore scolastico |
| Modalità di lavoro | attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | attività proposta dalla singola scuola |

v ASSISTERE L'ALUNNO DIVERSAMENTE ABILE

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità |
|--|---|



| | |
|----------------------------------|--|
| Destinatari | personale collaboratore scolastico |
| Modalità di lavoro | attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | attività proposta dalla singola scuola |

v GESTIRE L'EMERGENZA E IL PRIMO SOCCORSO

| | |
|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | tutto il personale |
| Modalità di lavoro | attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | attività proposta dalla rete di ambito |

**v PRIVACY**

| | | |
|--|--|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Privacy formazione per le nuove disposizioni normative | v |
| Destinatari | DSGA e personale amministrativo | |
| Modalità di lavoro | attività in presenza | |
| Formazione di Scuola/Rete | attività proposta dalla singola scuola | |

v AMPLIAMENTO CONOSCENZE AMMINISTRATIVE

| | |
|--|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | DSGA e personale amministrativo |



| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Modalità di lavoro | attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | attività proposta dalla rete di scopo |

ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA-signed.pdf